

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121.65.521. 61.460.67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 2.950
Un semestre . . . L. 1.900
Un trimestre . . . L. 1.000

PUBBLICITÀ: Per ogni tipo di annunci: Commerciali, Cinema, L. 100. E. 200. Esp. 100.
PUBBLICITÀ: Per ogni tipo di annunci: Commerciali, Cinema, L. 100. E. 200. Esp. 100.
PUBBLICITÀ: Per ogni tipo di annunci: Commerciali, Cinema, L. 100. E. 200. Esp. 100.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA
il secondo articolo del reportage di
VELIO SPANO
"Con la seconda armata in viaggio
per l'Honan..."

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 286

SABATO 3 DICEMBRE 1949

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

Chi viola la legge?

Alle accuse dell'opposizione e della stampa pubblica di complicità in omicidi di lavoratori da parte della forza pubblica, il Ministro degli Interni e i giornali cosiddetti indipendenti, che gli fanno coro, non hanno saputo rispondere altro se non che si era rispettata la legge. Ma quale legge? La quale legge, titolo, capo, sezione, paragrafo, comma, del Codice o di altre disposizioni legislative? È stabilito che la forza pubblica può giustificare sul posto, senza nessun preavviso, senza nessun processo, in ogni momento, la quale legge, titolo, capo, sezione, paragrafo, comma, del Codice o di altre disposizioni legislative? È stabilito che la forza pubblica può giustificare sul posto, senza nessun preavviso, senza nessun processo, in ogni momento, la quale legge, titolo, capo, sezione, paragrafo, comma, del Codice o di altre disposizioni legislative?

RACCOLTE DA PARLAMENTARI A TORREMAGGIORE Gravi deposizioni di testimoni sull'uccisione del bracciante La Vacca

La impressionante ricostruzione dell'omicidio - La tumultuosa del bracciante La Medica sotto i miti della Celere - L'arrivo di Di Vittorio - 20.000 contadini sfilano dinanzi alle tombe degli uccisi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TORREMAGGIORE. 2. — Era mezzogiorno tardi quando il Senato venne alla Camera del Lavoro per dire che il pretore aveva proibito i funerali dei due lavoratori uccisi. Allora, mettendomi la barba su un cartellino tirato a mano da due vecchi braccianti e, ex animo all'ospedale, attraversando lentamente, sotto la pioggia, le strade fangose del paese. Portavamo la bara per La Medica e con noi era la figlia di Antonio La Vacca. Felice, chiusa nel suo grande scialle nero, da dove si vedevano solo gli occhi rossi di pianto. Antonio La Vacca — dopo averci abbracciato lasciandoci per ore a sudare nella sua casa — ci ha portato a casa. Qui, a casa nostra, ci ha fatti accomodare in un letto. La Medica, invece, era morto all'ospedale dopo alcune ore di atroci sofferenze in attesa del chirurgo che, quando arrivò era ormai troppo tardi. Lo testimonia del suo abito di festa e lo testimonia anche il suo corpo. Il medico che ci ha portati all'ospedale, è un uomo di grande cuore, un uomo che ci ha curati con una dedizione che non ha mai visto prima. È la legge? si dice. Ma quale legge? ripetiamo noi. Citate il titolo, il capo, la sezione, il paragrafo, il comma che autorizza la brutalità e la forza pubblica. Quali i fatti? Quali le deposizioni dei testimoni? Quali le deposizioni dei testimoni? Quali le deposizioni dei testimoni?

chiusi ed una smorfia di dolore sul viso, passarono quei pochi che erano riusciti a penetrare nel piccolo ospedale. La moglie incinta ed i due bambini si misero in un angolo a piangere silenziosamente. Poi mettendomi il cadavere nella bara e ci avvicinammo al cancello di mezzo che ad un centinaio di metri. Quando uscimmo dal grande piazzale coperto d'erba, il pretore della Celere con i suoi carabinieri, le pistole al cinturone ed il dito sul grilletto del mitra tenuto in posizione di sparò, si posò in formazione spiegata e cominciò ad avanzare verso di noi. Dietro la bara non eravamo più di 50 persone, tra cui molte donne.

Come venne eseguito l'inumano massacro

Tutta la vita, in questi paesi dove i comuni sono amministrati dal popolo, si svolge sotto la continua minaccia del mitra della polizia. Quelli che hanno gli onori si sentono spinti ed attraverso la Chiesa non riescono ad influenzare ormai nemmeno le donne. I carabinieri, i brigatieri, i commissari considerano i comunisti una banda di malfidati, il commissario di San Severo, Ricciardi, quando maneggia il mitra, è un ex-pepista. Di Lembo parla della C.D.L. e del sindaco come ne parlerebbe un fascista ardeurissimo. Per un comunista di San Severo è una popolazione di sovversivi. Il brigatiero Carlo Risi, quello che ha sparato contro il medico, ha detto: «Se non erano altre 2 mila braccianti e, naturalmente, molti dovessero restare fuori dell'edificio. Per questo solo fatto venne subito ucciso il segretario, Camellone, ma i braccianti restarono e la riunione continuò. Interrompe il Commissario Ricciardi, si incominciò a sparare in aria, furono lanciate bombe a mano e bombe lacrimogene, poi arrivarono reparti della Celere da Foggia e la folla

venne dispersa a manganelate, mentre raffiche di mitra venivano sparate in aria. Per tutta la giornata, il cancello di mezzo è stato di mezzo. La prosecuzione del piano repressivo venne il giorno dopo affidata al maresciallo Carrillo di Torremaggiore, il quale prese di scegliere la riunione che aveva luogo alla Camera del Lavoro col pretore, anche qui, di alcune centinaia di braccianti che vi parteciparono dall'esterno, essendo la sala già gremita. Anche qui i lavoratori, come era loro diritto, rifiutarono di muoversi e anche qui il maresciallo chiese rinforzi.

Nuova tappa nella lotta dei lavoratori del sud

Oggi e domani in quattro regioni del Mezzogiorno si svolgono le Assise per la Rinascita meridionale. Puglia, Lucania, Campania, Calabria sono all'ordine del giorno. Le Assise sono manifestazioni di grande importanza, sono stati preparati da mesi, con grande cura. Particolare importanza assume la Assise regionale calabrese che si svolgerà a Crotone.

spaventato nella propria casa. I ragazzi restarono chiusi nelle scuole fino alle sei del pomeriggio. Il pretore di mezzo è stato di mezzo. La prosecuzione del piano repressivo venne il giorno dopo affidata al maresciallo Carrillo di Torremaggiore, il quale prese di scegliere la riunione che aveva luogo alla Camera del Lavoro col pretore, anche qui, di alcune centinaia di braccianti che vi parteciparono dall'esterno, essendo la sala già gremita. Anche qui i lavoratori, come era loro diritto, rifiutarono di muoversi e anche qui il maresciallo chiese rinforzi.

Soleenne apertura delle Assise per la rinascita del Mezzogiorno

Grandi manifestazioni in quattro regioni - La partecipazione dei segretari della CGIL - Attesa per il discorso di Togliatti a Crotone

il mal vasto. Le manifestazioni hanno avuto l'adesione della maggior parte dei Comuni delle quattro regioni, dei principali Associazioni ed Enti, dei sindacati, delle più note personalità politiche, di uomini della cultura, della scienza, della arte. Particolare importanza assume la Assise regionale calabrese che si svolgerà a Crotone.

Un'irrisoria gratifica ai disoccupati per Natale

La soppressione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione e la situazione della disoccupazione generale del Ministero dell'Agricoltura è stata decisa in linea di massima ieri mattina dal Consiglio dei Ministri.

ed in altri centri importanti, oltre alla totale paralizzazione dei lavoratori del settore industriale si è avuto l'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Censura preventiva

Givedì mattina il ministro Scelba era in Consiglio dei Ministri dove stava inventando la versione dei fatti pugliesi. Intenzionalmente l'ebbe sentita l'urgenza di comunicare alla stampa. Usa il precipizio e chiamò i giornalisti che attendevano un anticamera. Tra questi c'era un redattore di "L'Unità", il nostro compagno Alberto Cianni. Quando lo vide, Scelba lo interrogò: «Sei tu quello che ha pubblicato questo articolo?». Cianni rispose: «Sì, sono io».

La situazione esistente nelle campagne espone l'urgenza di misure urgenti di carattere straordinario. L'Esecutivo della Costituente della Terra ha esaminato per la preparazione di una legge, Nazionale contro il latifondo e per la difesa della piccola proprietà. Inedito a Roma il 27 dicembre 1949, il presidente della vasta ero suscitata dall'iniziativa.

Un 15enne uccide un bimbo per ricattare i genitori

BOLIGNA. 2. — Il piccolo Letto Bologna, 7 anni, piccino scuro dalla scorta di Via Bimbi, di Borgo Panigale, è stato ucciso con una pistola sotto la casa dei genitori.

Di preferenza le vittime sono braccianti, contadini affamati di terra, i quali, quando si sono posti a Torremaggiore, lottano e manifestano per ottenere terre da coltivare o qualche giornata di lavoro in più: richieste, come si vede, niente affatto sovversive, ma legittime, conformi alle leggi e quali, come si vede, niente affatto sovversive, ma legittime, conformi alle leggi e quali, come si vede, niente affatto sovversive, ma legittime, conformi alle leggi.

La ricerca De Giorgis... Il governo, complice in questa situazione — dopo aver tentato — subito dopo l'omicidio di Torremaggiore, la versione del fatto, in ogni caso, anche quando in Torremaggiore per ricostruire i fatti. Tra gli altri vi sono stati; il portabandiera della democrazia, Luigi Caposeno, l'insignificante, un qualunquista, i quali hanno dichiarato di aver ri-

Nuovo slancio nell'attacco al latifondo

E' ripresa la lotta per le terre dopo il grande sciopero generale

Comunicato della CGIL accordo per le terre dell'Agro - 48 ore di sciopero dei parastatali

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Comunicato

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Comunicato

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Comunicato

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Comunicato

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

Comunicato

La CGIL ha denunciato ieri sera un comunicato conciliante sui lavoratori del settore industriale e si è rivolto all'arresto dei servizi dei trasporti urbani. Perfino a Roma, ove più grande è stato lo sforzo della organizzazione del cumunaggio da parte della autorità e dei sindacati selezionati, per un totale di 8720 ettari gli agrari in mattinata hanno fatto qualche vaga promessa di concessione di terre vicinali, dei Castelli e di Ostia-Lido, sono rimaste completamente paralizzate.

RISORGIMENTO E ANTIRISORGIMENTO CATTOLICI DELL'800

Trovatisi di fronte a un malugurato centenario del biennio centrale del nostro Risorgimento, il 1849-49, i cattolici sono corsi ai ripari, per quanto hanno potuto...

Erano un abile modo di evitare il problema: perché il problema non consisteva nel fare tale avvia con i cattolici, ma nel far capire a una popolazione cattolica come l'Italia non pochi cattolici osservanti dovevano pur trovarsi tra quegli uomini che parteciparono al processo dell'unificazione d'Italia...

Questa loro religiosità io non esiterei a definirli, in generale, di carattere paolino e agostiniano, per opporla a quella di carattere tomistico e gesuitico. Sono queste, infatti, due correnti che, proprio in questi anni, si sono trovate in una lotta di cristianesimo e che si scontrano quasi in campo aperto per tutto il corso del Settecento e del Settecento: Giancino, Quercini, Arnaldi, Porti Royal, Pascal...

PAOLO ROMANO

Il Premio Letterario dell'Unità di Genova

«La notte di fine d'anno una giuria composta di critici, giornalisti e semplici lettori, assegnerà il premio di L. 100.000 al vincitore del Premio Letterario dell'Unità di Genova...»

posizioni schiettamente socialiste. E che dire del Rosmini, il quale scriveva sulle piogge della Chiesa cattolica? e del gruppo toscano, il Tommaso, il Lambruschini, il Capponi, il Riccaoli, tutti così fervidamente riformatori che più di avanzati tra essi si resta in dubbio se non debbano ormai essere considerati piuttosto dei protestanti che dei cattolici? Era uno di essi, il Riccaoli, che nel 1874 scriveva queste impressionanti parole: «Il cattolico è un condottissimo condottissimo che il buon Dio ci prepari delle vizio trasformazioni sociali, e soprattutto nell'ordine delle istituzioni e delle credenze religiose... Siamo in uno di quei periodi storici durante i quali la Chiesa cattolica è in via di scomparire un'altra che anzitutto, guardo il Vaticano, il Quirinale, il Colosseo, che restano ai miei piedi...»

Erano questo il cattolicesimo degli uomini che oggi il Vaticano vorrebbe vantare suoi: ma come li trattò allora? Le loro opere, o almeno molte di esse, furono poste all'indice, le loro persone furono scomunicate in quanto furono tutti contrari al potere temporale e contribuirono direttamente o indirettamente alla presa di Roma nel 1870. Furono insomma considerati dei nemici, da perseguire e da maledire.

Questi sono gli uomini che oggi, in una frettolosa adeguazione ai tempi nuovi, gli apologeti democristiani vorrebbero far loro. Si potrebbero rispondere così molto di Lutero nella polemica con Erasmo: «Augustinus meus totus est».

PAOLO ROMANO

Il Premio Letterario dell'Unità di Genova

«La notte di fine d'anno una giuria composta di critici, giornalisti e semplici lettori, assegnerà il premio di L. 100.000 al vincitore del Premio Letterario dell'Unità di Genova...»



GIEN-CIOU - Durante il viaggio compiuto al seguito delle truppe di Mao Tse Dun, Velio Spano è stato spettatore di una festa popolare in onore del comandante della II Armata, Liu-Po-Cien...

VELIO SPANO AL SEGUITO DELLE TRUPPE DI MAO TSE DUN

Con la Seconda Armata in viaggio per l'Honan

I banditi e le "Alabarde rosse", - Lo Stato Maggiore della 2. Armata Anniversario a Gien - Ciou - Risaie immense per chilometri e chilometri

HANCOU, novembre. E' stato recentemente arrestato a Su-Ciou un ex-colonnello del Kuomindan trasformatosi dopo la sconfitta in organizzatore di banditi. La sua attività attuale è quella di un leader di una banda di guerriglia (due sono stati recentemente arrestati) in combattimento con i proprietari fondiari della zona, e il legame con alcune pro-pugni del Kuomintang (Associazione delle Alabarde Rosse), una delle tante società segrete che hanno avuto nel passato proprio questa attività...

Antiche danze cinesi

Alla stazione troviamo una grande folla che aspetta il generale Liu: tutti in costume, canti, musica, danze cinesi. Fanciulli attaccano enormi rose artificiali sul petto di Liu, il quale, sofferito in quel modo, pronuncia un breve discorso. Poi riprendiamo il cammino. Andiamo verso il Sud stavolta. Qui è veramente la campagna cinese della valle dello Yang-Tze, ristretta, rissata, ogni campo è limitato da un piccolo argine che trattiene l'acqua che viene fatta scendere e salire fra fossi frequentati. La campagna è vestita di mille colori diversi: le varietà sfumature del riso, dal verde pallido al biondo acceso, il bianco oppaco dei fiori di saraceno, il verde acceso del tabacco e del tè, il bruno delle patate dolci. Ma soprattutto, domina il riso. L'alba si leva sui laghi a nord del Ciang-Kiang (il Lungo Fiume), come i cinesi, costume abituale lo Yang-Tze. Qui il contadino e il pescatore sono le figure dominanti dell'economia: si coltiva il riso in ogni striscia di terra, si pesca in ogni lago, in ogni stagno, in ogni canale, in ogni fosso, dappertutto. Siamo vicini ad Hancoi. Il treno si ferma nel pretto di un accampamento costruito a ridosso di un villaggio. Lo Stato Maggiore della II Armata farà sosta qui, scendono i capi, gli ufficiali, i capi, le vetture, gli uffici, le cucine.

LE PRIME

Riso amaro

Per Giuseppe De Santis, il successo non s'è davvero fatto attendere. Il giovane cineasta ebbe la sua prima prova in «Osessione», quale collaboratore di Luciano Visconti: passato quindi alla regia, dopo aver lavorato accanto ad Aldo Vergano in «Il sole sorge ancora», il suo film «Caccia tragica» conferme non solo una preparazione critica capace di organizzare i migliori risultati del linguaggio cinematografico, ma soprattutto un'adesione profonda ai temi sociali offerti dalla vita del nostro paese.

Non c'è da stupirsi dunque che la programmazione del suo secondo film, «Riso amaro», presentato al Festival di Cannes quest'estate, ed ora già in quasi tutte le maggiori città italiane, abbia suscitato commenti, consensi e discussi quanti pochi film possono suscitare in un anno: tanto che oggi, acquistate ormai le polemiche, al regista resta ben poco da aggiungere. Ma ciò che è da notare, anche al di là del giudizio critico, in questo mo-

del giudizio critico, in questo momento è motivato rumore che s'è levato intorno al film di De Santis, è la partecipazione di un largo pubblico ai dibattiti che su di esso si sono svolti, sia attraverso lettere e articoli, sia nel corso di numerosi e affollati convegni tenuti dallo stesso regista o da critici in molte città e perfino in piccoli centri provinciali. Bisogna anche riconoscere — sommando, magari alla rinfusa, i risultati e degli incontri diretti con il pubblico e delle polemiche scritte — che mentre i giornali di informazione e a gran letteratura provvedevano a mettere in rilievo la sensibilità di Silvana Mangano e i loro critici a fronteggiarla con quella ormai classica sullo schermo della Marlene Dietrich di «Angelo azzurro» o l'altra della Rita Hayworth di «Gilda»; mentre i filologi del film discutevano sulla funzionalità dei movimenti della macchina da presa, De Santis, con un pubblico popolare che semplicemente va al cinema, ha centrato la sua attenzione sul nocciolo del film, cioè la sua sostanza umana, questo risultato è personaggio e dall'ambiente descritti.

Ambiente inedito e drammatico, quello di «Riso amaro»: la risaia del vercellese, dove condizionali di «Angelo azzurro» o l'altra della Rita Hayworth di «Gilda»; mentre i filologi del film discutevano sulla funzionalità dei movimenti della macchina da presa, De Santis, con un pubblico popolare che semplicemente va al cinema, ha centrato la sua attenzione sul nocciolo del film, cioè la sua sostanza umana, questo risultato è personaggio e dall'ambiente descritti.

L'amico internazionale

I comandanti dirigenza personale delle operazioni di scarico, la disciplina da osservare in ogni caso, insieme con gli uffici, e l'Esercito popolare è riuscito a darsi una disciplina di ferro pur conservando, dalla guerra partigiana, i rapporti di familiarità rispettosa e di affetto fra i soldati e comandanti. Liu e Ten vengono a salutarci nel mattino a visitarci nel Settore di Ba-ta. E' un momento di riposo e di un'ora, e dicono: se aspettate un paio di mesi potrete venire a Ciung-King in aereo; tanto, se venite adesso, non avrete altro che un paio di mesi di ci roggiamo lo stesso. Riprendiamo il cammino verso Hancoi: la II Armata ci ha prestato una parte del suo treno, il nostro treno, e lo abbiamo nei due villaggi sono sempre più frequenti e la popolazione sempre più densa, guardano con curiosità il mio viso e gli occhi internazionali, e mi salutano sorridendo e sollevando il pollice della destra in aria. I contadini al lavoro negli orti sulle sponde del fiume, non sollevano neanche la testa per guardare il treno, benché lo spettacolo sia oggi abbastanza raro. Si uniscono a coppie a un orticello all'ora e lavorano con metodicità, senza fretta, con metodo: uno porta l'acqua col secchio, l'altro versa la sabbia orizzontale sulla spalla, l'altro innaffia l'orto con un grande mestolo di cortecce d'albero tenuto a una canna. La buona terra è un momento di riposo. Non c'è più l'ossessione dei proprietari, adesso, né l'ansiosità dell'insurrezione; l'anno venturo il sole sarà splendente, quando si leverà alla luce fine quando tramonta alle sponde del Lungo Fiume, illuminerà una terra felice che darà il riso sufficiente a tutti quelli che lavorano.

pare torbido: l'atmosfera di calda sensualità che il regista ha voluto far gravare sulla risaia viene tanto più accesa in quanto si unisce alla violenza quasi analitica di molte situazioni del film, soprattutto nel quello finale a quattro che si svolge in una macelleria, tra teste e quarti di bove. Sensualità e violenza che, sottolineate così fortemente, danno un solo personaggio che sia completamente positivo: questa manichevolezza che già si avvertiva in «Caccia tragica» si ripete in «Riso amaro», a gran difetto, che, stranamente, richiama alla memoria i film del francese Clouzot.

Ma ben diversi sono il mondo morale, la concezione della realtà e le aspirazioni del nostro regista da quelle dell'autore di «Manon»: ed è proprio una chiara dimostrazione di questa diversità, una affermazione di un tipo di quelle aspirazioni — che sono aspirazioni popolari, di tutti coloro che lavorano — che è legittimo chiedere a De Santis. In «Riso amaro» non sono le descrizioni, la necessità delle condizioni di vita di una categoria di donne lavoratrici, anche se non è posta al centro della vicenda e se è sovraccarica da un'impetuosa ricerca che impedisce di vedere l'edificio centrale: De Santis ha un'indubbia capacità di abbatterla, ed è questa che il pubblico si aspetta da lui. Dal punto di vista artistico, «Riso amaro» è uno dei più abili e accurati film italiani del dopoguerra; dall'interpretazione di quasi tutti, e in particolare modo di Silvana Mangano e di Raff Valloni alla musica di Petracchi, che felicemente si inserisce tra i ritmi giazzeistici e i canti popolari, alla fotografia di Martelli. E questa felice fusione è da notare per i meriti del regista, che ha articolato la vicenda in immagini quasi sempre efficaci e nella loro seduzione, fin troppo suggestive.

EDGARDO MACORINI

NOTE mediche

I consigli del dott. X A. E. - Barri - Probabilmente con il passare del tempo i suoi disturbi miglioreranno. Non è il caso di pensare ad un secondo intervento. M. C. Napoli - In farmacia delle urine. La blenorragia può dare tutta una serie di complicazioni urinarie; alcune di queste a carico della vesciva si manifestano con disturbi del tipo di quelli che tu mi senti. D. D. - Pescara - L'incantesimo che lamenta è legato ad una alterata funzione delle ghiandole endocrine. Si rivolga ad un'altra medicina, non mi sembra invece che potrà trarre un serio giovamento dalla cura indicata dalla sua amica. S. M. 212230 - Vietri sul Mare Per rispondere alle domande che mi rivolgi, basterebbe conoscere molto precisamente le condizioni di salute di tua moglie; solo il medico curante può quindi darti quanto desideri sapere. Lettere dell'Unità - Napoli - Conviene che tu faccia prima la cura ricostituente che ti è stata consigliata; se questa non si dimostrasse sufficiente potrai allora ricorrere alle cure di preparati ormonici (ormoni) come è stato indicato. Per tutto il periodo di cura è necessario che tu viva tranquillo senza eccitazioni di nessun genere. Ti sono stata proibite le sgarrette, soffrendo tu di faringite cronica, perché il fumo irrita e può continuare a dare causa a qualche malattia aggravando così le condizioni della tua gola. M. M. - Napoli - Devi accurarti per almeno un paio di anni prima di poter considerare il tuo caso come risolto, e dichiarare il medico che tu ha in cura. M. C. - Pisa - Mi sembra assai probabile come già lo ha detto il medico che i tuoi disturbi dipendano da un certo grado di esaurimento; segui tranquillamente le prescrizioni avute, e possibilmente abolisci il fumo. IL DOTT. X Indirizzare le lettere al dott. X, presso «L'Unità», Via IV Novembre, 119, Roma.

12 I BORGIA ALA di MORTE GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO

di Giacomo del Rosso. — Tacì — fece il conte digirando i denti, tormentato dalla gelosia. Il Malgino si mise a ridere. — domandò — Vuoi distruggere Giacomo del Rosso e la sua banda? Vuoi rivedere Beatrice? — Parla... — fece allora il conte ansante. Che vuoi da me? nulla, mi vuoi dare un pezzo di quella tua roccia, abbastanza larga perché tu possa passare con in truppa, sapendoti banditi ed entrati vittoriosi in Monteforte, dove libererai Beatrice. — Parla. Che cosa bisogna fare? Una cosa ben semplice. Firma questo papiro. Io ti darò questo anello d'oro che metterai al tuo dito... Per mezzo di questo anello, aprirai con un sol colpo, attraverso la roccia, la breccia indispensabile. Fra dieci anni ritornerai in questo posto a riportarmi il mio anello. Se tu non vuoi riportarmelo, l'anima di tua moglie Beatrice apparirà e ti brucerà. E se te lo riporterò? — Allora io riprenderò il mio anello. E da quel momento sarà l'anima tua che mi appartarrà. Accetto... — fece risolutamente il conte Filippo. — Damm...

tu Beatrice che mi apparterrà. — Fra dieci anni, giorno per giorno, o piuttosto notte per notte, ricordati bene — disse — Senza di che sarà l'anima della tua Beatrice che mi apparterrà. — Ciò detto il Malgino ebbe uno scoppio di risa stridenti e s'affondò nella terra. Senza perdere un minuto, il conte Filippo uscì dalla tenda e fece sonare il corno per chiamare a raccolta i suoi uomini d'arme. Annunziò che si sarebbe dato l'assalto. Tutti lo credettero folle; ma il conte, volgendosi verso la roccia, con l'anello al dito, stese la mano. Subito un fracasso spaventevole si fece sentire, come se migliaia di tuoni fossero scoppiati in un colpo solo. Allora la roccia si scagliò in aria, e la meraviglia e lo spavento insieme, vide la montagna aprirsi le rocce fendersi ed un bel cammino disegnarsi fin sotto le mura di Monteforte. Questo cammino incassato è stato per ciò chiamato Gola d'Inferno. E da quella parte che l'armata di Cesare Borgia ha dato una volta l'assalto a Monteforte, si aprì una breccia, e sarà obbligata a passare ancora. — Sì — disse Ragastens penseroso. — E da quella parte... — Intuiti drivi riprese l'albergatore, continuando il suo racconto — che il conte Filippo, grazie alla Gola d'Inferno, poté sorprendere la città, i banditi di Giacomo del Rosso furono massacrati fino all'ultimo. Vi lascio immaginare la gioia dei due sposi. Passarono alcuni anni in piena felicità; frattanto la data fatale s'appressava ed il conte Filippo diveniva cupo di giorno in giorno. Infine, la vigilia del giorno in cui si compievano i dieci anni arrivò. Il conte Filippo andò a trovare il vescovo di Monteforte ed ebbe con questo prete una lunga conversazione. L'indomani sera il conte si dirigeva solo verso la piazza dove non siam. Suonò la mezzanotte, Satana si presentò. «Satana, salungo avidamente la mano. Ma la ritrass subito mentre un spaventoso urlo. Il conte Filippo, per restare nel termine del trattato, aveva riportato la mano aperta un vassoio. Una parte di essa aveva preso sembianza d'uomo e la sua testa raffigurava il conte Filippo. «Vedi quella roccia? — esclamò il Malgino. — Era una statua alla quale resteranno attaccati i destini della casa degli Alma. Quando questa roccia cadrà, la casa degli Alma sparirà. — Dando questo parole, il Malgino affondò sotto terra. L'albergatore aveva finito la sua storia. Scosse gravemente la testa. — Mi resta — disse — di mostrarti il foro che fece il Malgino con la sua forza quando colpì il suolo. Se volete venire... — In verità son curioso di vederlo — fece Ragastens. — E seguì l'albergatore. Questi accese una lanterna e si mise a scendere una scala tagliata nel granito. — Ma è la vostra cantina? — esclamò Ragastens. — Infatti mi serve da cantina. Ma venite. L'albergatore continuò a scendere ed arrivò nel fondo d'una specie di pozzo. In mezzo a questo pozzo, un foro molto stretto, si affondava nella roccia. (Continua)

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO GLI INCONTRI ATLANTICI DI PARIGI

Appello dei comunisti francesi contro il pericolo della guerra

La Direzione del PCF invita tutti i partigiani della pace a lottare uniti per scongiurare il conflitto - I folli sogni di Montgomery

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 2. — «La riunione a Parigi dei capi di stato maggiore e dei ministri della difesa dei paesi firmatari del Patto Atlantico testimonia la fretta con cui gli imperialisti americani e i loro vassalli preparano la guerra, con l'obiettivo di aggredire la nostra alleata Unione Sovietica, contro le democrazie popolari e contro il movimento operaio internazionale. Questo commento alle conferenze militari terminate ieri a Parigi appare in una risoluzione votata dalla Direzione del Partito Comunista francese e pubblicata stamane.

«In presenza dei gravi pericoli di guerra che si precisano sempre più — continua la risoluzione — il Partito Comunista chiama all'unità e all'azione tutti i partigiani della pace, senza distinzione di opinione e di fede, tutti i lavoratori comunisti, socialisti, cattolici, organizzati o no, le cui condizioni di esistenza si aggravano ogni giorno a causa delle ingenti spese militari imposte ai paesi del blocco atlantico. Il Partito Comunista chiama i francesi a tenere con onore il loro posto di combattimento nel campo anti imperialista che ha alla sua testa l'Unione Sovietica e a unirsi alle grandi masse democratiche in una lotta attiva per la difesa della pace, in nome degli interessi vitali del popolo, in nome della loro vita e della loro libertà.

«Questa risoluzione ha un valore di risposta: il piano strategico approvato ieri, affida infatti (sulla carta) al fronte di sinistra il ruolo di principale forza trainante nella futura guerra antisovietica. Già la stampa reazionaria parigina conta il numero di divisioni che la Francia armerà: venti, dice, di cui nove subito e le altre più tardi. Ma sono calcoli volutamente prudenti per non urtare con troppa precipitazione l'opinione pubblica che, come è noto, anche comprano i giornali del governo non si sentono l'animo di crociati antisovietici.

Isteria bellica
Il simulacro che registra le fluttuazioni della propaganda occidentale segna stasera, come al l'indomani di ogni riunione atlantica, il forte scosse di isteria bellica. Il corrispondente da New York del giornale France Soir attribuisce al generale britannico Montgomery, che ha terminato oggi il suo viaggio negli Stati Uniti, un piano militare basato su una vasta offensiva lampo — che dovrebbe partire da alcune «zone forti» e correre lungo le direttrici atlantiche.

Anche l'ONU d'accordo col progetto Merlin
LAKE SUCCESS, 2. — L'Assemblea dell'ONU ha approvato oggi con 42 voti contro due e 15 astensioni una nuova convenzione internazionale contro il traffico delle persone e lo sfruttamento della prostituzione. Con tutti i paesi aderenti sono obbligati a porre fuori legge la registrazione delle prostitute.

Un «ma» decisivo
Scrive Le Monde: «Notiamo che gli americani detengono per un anno la presidenza del comitato di difesa affidato a Johnson, quella del comitato militare affidata al generale Bradley e quella del comitato per la produzione bellica affidata al sig. Halaby, inoltre il rappresentante francese è quello britannico nel gruppo permanente sono ben lontani dall'aver la posizione gerarchica di Bradley... Un solo «ma» sta sul cammino di questa spavalda macchina bellica. I piani sono sulla carta, la realtà è ben diversa da quella che quei piani si augurano. L'azione popolare se diverrà sempre più unita e più vasta, ha tutti i mezzi per dare ai progetti di Bradley e Montgomery il valore di carta straccia. La parola è ai partigiani della pace — mi diceva oggi un deputato progressista.

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

GRAVE E BRIGANTESCA PROVOCAZIONE IMPERIALISTA
Gli S.U. minacciano di occupare la grande isola cinese di Formosa

Equivoca risposta di Grassi ai neofascisti
Il ministro della Giustizia Grassi ha dato ieri una risposta debole ed equivoca a una provocatoria interrogazione dei deputati neofascisti Almirante, Mieville, ecc., in merito all'attività dell'on. Audisio nei giorni della Liberazione.

Il vice ministro USA per l'esercito concorderà con Mac Arthur i piani di aggressione? - La strada Ceng Tu-Ciung King tagliata dall'Esercito popolare

Un sopruso dei clericali contro l'on. Laura Diaz
I deputati democristiani della Commissione della Giustizia hanno approvato la richiesta di autorizzazione a procedere contro la deputata comunista Laura Diaz accusata di aver offeso il papa nel corso di un comizio.

Al processo di Serajevo mancano le prove
Il fermo contegno del sacerdote Drial di fronte al tribunale

AVVENIMENTI SPORTIVI
Domani rientra Pesàola nell'incontro con la Lucchese

Al processo di Serajevo mancano le prove
Il fermo contegno del sacerdote Drial di fronte al tribunale

Domani rientra Pesàola nell'incontro con la Lucchese

Al processo di Serajevo mancano le prove
Il fermo contegno del sacerdote Drial di fronte al tribunale

Domani rientra Pesàola nell'incontro con la Lucchese

Al processo di Serajevo mancano le prove
Il fermo contegno del sacerdote Drial di fronte al tribunale

Domani rientra Pesàola nell'incontro con la Lucchese

ALLA COMMISSIONE PER LA GIUSTIZIA

Un sopruso dei clericali contro l'on. Laura Diaz

I deputati d. c. votano l'autorizzazione a procedere per presunte offese al Papa

I deputati democristiani della Commissione della Giustizia hanno approvato la richiesta di autorizzazione a procedere contro la deputata comunista Laura Diaz accusata di aver offeso il papa nel corso di un comizio.

De Joanni contro Malè stasera allo Steristerio
Stasera allo Steristerio i deputati Giuseppe De Joanni di Roma e Luigi Malè di Viterbo si incontreranno nuovamente in un match-rivincita che dovrà sancire la superiorità dell'uno o dell'altro.

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

De Joanni contro Malè stasera allo Steristerio
Stasera allo Steristerio i deputati Giuseppe De Joanni di Roma e Luigi Malè di Viterbo si incontreranno nuovamente in un match-rivincita che dovrà sancire la superiorità dell'uno o dell'altro.

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

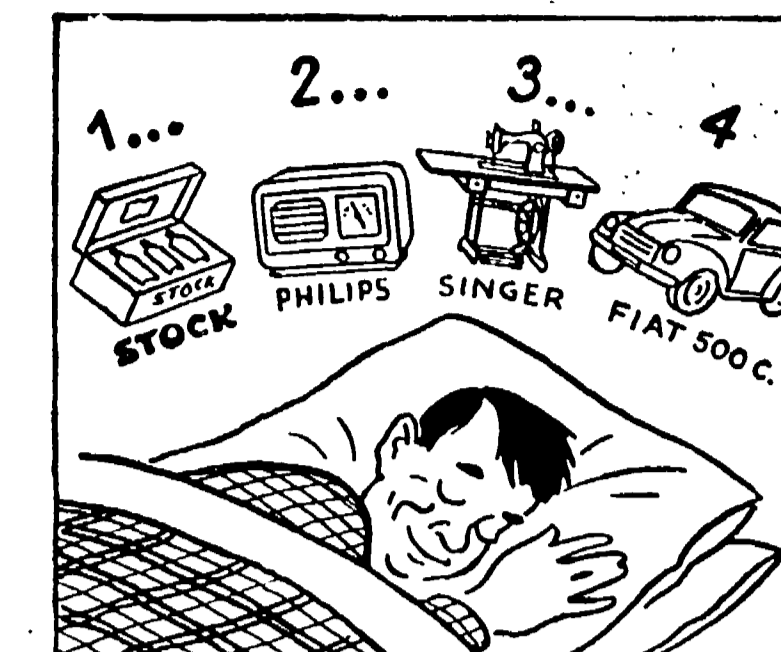
INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari

INCREDIBILE GESTO DELLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA
d. c. si oppongono alla licenza natalizia proposta dall'Opposizione per i militari



4 CONCORSI STRAORDINARI Totocalcio

11-18-25 dicembre e 1° gennaio
GIUOCATE E CONSERVATE LE SCHEDE
Troverete le modalità per partecipare ai concorsi nel settimanale Totocalcio in vendita in tutte le edicole

OGGI 3 SCAMPOLI

E. TOMASSINI - VIA FRATTINA

BLOCCO TAPPETI

CON PICCOLI DIFETTI
PREZZI IRRISORI
ANCHE RATEALMENTE
ALESSI
VIA PREFETTI 42

PICCOLA PUBBLICITÀ

CUMULATIVE SALE
L. 12 IMPERMEABILI PERO...
L. 13...
L. 14...
L. 15...
L. 16...
L. 17...
L. 18...
L. 19...
L. 20...
L. 21...
L. 22...
L. 23...
L. 24...
L. 25...
L. 26...
L. 27...
L. 28...
L. 29...
L. 30...
L. 31...
L. 32...
L. 33...
L. 34...
L. 35...
L. 36...
L. 37...
L. 38...
L. 39...
L. 40...
L. 41...
L. 42...
L. 43...
L. 44...
L. 45...
L. 46...
L. 47...
L. 48...
L. 49...
L. 50...
L. 51...
L. 52...
L. 53...
L. 54...
L. 55...
L. 56...
L. 57...
L. 58...
L. 59...
L. 60...
L. 61...
L. 62...
L. 63...
L. 64...
L. 65...
L. 66...
L. 67...
L. 68...
L. 69...
L. 70...
L. 71...
L. 72...
L. 73...
L. 74...
L. 75...
L. 76...
L. 77...
L. 78...
L. 79...
L. 80...
L. 81...
L. 82...
L. 83...
L. 84...
L. 85...
L. 86...
L. 87...
L. 88...
L. 89...
L. 90...
L. 91...
L. 92...
L. 93...
L. 94...
L. 95...
L. 96...
L. 97...
L. 98...
L. 99...
L. 100...

ANNUNZI SANITARI ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio.
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-ostimolanti, cura modernissima per il ringiovanimento, Grande Ufficiale DR. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINA 12 (Presso Stazione) - Ore 9-12-18-19 - Festivi 9-12. Sulle separate non si curano venere. Il Dr. Carletti non dà consulto e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura migliore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Reudi - Piaghe - Idrosia
VENERE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-301 - Ore 9-12-18-19 - Festivi 9-12-18-19

SESSUOLOGIA

Studio Medico «Dr. Seguardi»
Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambio i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sulle separate. Orario: 9-12-18-19, festivi: 10-12. Consulenti: Docenti Universitari. ISFOMAZIONE - GRATUITA
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)